

Secondo canto dell'Inferno (Dante Alighieri):

Dante e Virgilio si incamminano per affrontare il viaggio verso l'oltre tomba.

Dante è preoccupato, di solito hanno accesso all'aldilà le anime e solamente due uomini (San Paolo e Enea) nella storia avevano avuto il privilegio di entrarci da vivi, entrambi per validi motivi, al contrario suo che cercava "solamente" salvezza.

Durante il cammino, Virgilio decide di rimproverare (=sgridare) Dante per la sua viltà (=vigliaccheria/meschinità). Gli racconta poi di aver incontrato Beatrice, la quale si trovava all'Inferno, come "punizione" per aver provato compassione verso Dante. Virgilio dice poi a Dante che, Beatrice con gli occhi pieni di lacrime gli ha chiesto di aiutarlo.

Virgilio per aiutare Dante decide di fargli ritrovare il coraggio, dicendogli che a proteggerlo c'erano tre donne, tra cui Beatrice.

Dante ritrova coraggio e ringrazia:

- Beatrice per la sua bontà
- Virgilio per l'ubbidienza dimostrata nei confronti di Beatrice

